

DELIBERA N.1 della Commissione nazionale per il congresso riunita online il 9 marzo 2022

I congressi regionali e provinciali sono convocati dalle commissioni per il congresso di rispettivo livello.

Dove presenti, i congressi di base sono convocati dalle commissioni provinciali in accordo con il gruppo dirigente delle sezioni.

La convocazione di ogni congresso provinciale o di sezione, va comunicato ad ogni iscritta/o, delegata/o, almeno 3 giorni prima.

I congressi sono sempre in presenza ma è prevista la possibilità di partecipazione da remoto.

La convocazione deve contenere la data, il luogo, l'ora di apertura e chiusura del dibattito e l'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto sulla/e mozione/i. La convocazione deve contenere il collegamento per partecipare al congresso nella modalità online per chi fosse impossibilitato a partecipare in presenza.

Il congresso è presieduto dal Presidente della commissione di pari livello o da una/o sua/o delegata/o.

La commissione nazionale può inviare un proprio rappresentante per i congressi regionali o provinciali qualora lo ritenga opportuno.

La/e mozione/i hanno 15 minuti per l'esposizione del documento da parte in un proprio rappresentante e nel caso non fosse presente la presidenza darà lettura di una sintesi della mozione.

Il Presidente della commissione provinciale, o una/un sua/o delegata/o, stila il verbale (sul modello che verrà fornito in seguito dalla CNC) e lo trasmette alla commissione regionale e nazionale.

Il Presidente del Congresso regionale o una/o suo/a delegata/o stila il verbale (sul modello che verrà fornito in seguito dalla CNC) e lo trasmette alla commissione nazionale.

La Presidenza assicura il corretto ed imparziale svolgimento del congresso, garantendo pari opportunità a tutte le eventuali mozioni, adempie all'assegnazione dei delegati in base al conteggio dei voti presi dalla/e mozione/i, compone e fa votare la lista dei delegati per il livello successivo seguendo le indicazioni emerse dal congresso e seguendo il criterio del pluralismo in caso di una sola mozione, e della proporzionalità dei voti in caso di più mozioni. La presidenza in ogni caso assicura la parità di genere della lista di delegate/i.

I congressi provinciali o di base votano tassativamente nell'ordine: le mozioni congressuali, i delegati al congresso di livello superiore, eventuali ulteriori documenti.

I congressi regionali votano i delegati all'assemblea nazionale, e la loro quota della direzione nazionale seguendo il criterio del pluralismo in caso di una sola mozione, e della proporzionalità dei voti in caso di più mozioni. La presidenza in ogni caso assicura la parità di genere della lista di componenti dei delegati e della quota della direzione se superiore a 1.

Le/gli iscritte/i che hanno diritto al voto nella modalità online devono essere riconoscibili in video e l'espressione del voto deve essere necessariamente palese.

La commissione nazionale si riserva di dare ulteriori indicazioni sulle modalità di voto in base alla presenza di una o più mozioni, normando le modalità di svolgimento del voto per garantire il pluralismo nella formazione delle liste di delegati.

Il Presidente
Maurizio Migliavacca